

e centrale nelle provincie venete ». Padova, 1848, luglio, 7.

Orig. f. a., p. sc. 1; 28 × 19,1.
E.: Museo Civico di Padova.

3214. PADOVA (I. R. Delegazione provinciale di) nel 1848. Richiede dalla Congregazione Municipale il suo concorso per ottenere il risarcimento di L. 660,997,415 che l'I. R. Intendenza dell'Armata Austriaca in Italia pretendeva dai membri del Comitato dipartimentale rivoluzionario, come importo delle riscossioni fatte da loro dal 23 marzo al 12 giugno 1848. Nota responsiva del Municipio che dichiara assenti da Padova i detti membri del Comitato, e tutti nella impossibilità materiale di rispondere con le loro proprietà del richiesto pagamento. Petizione di Ferdinando Cavalli e di Barnaba Zambelli come membri del Comitato contro alla I. R. Delegazione provinciale, alla Congregazione Municipale e alla I. R. Intendenza di finanza perchè sia annullata la detta diffida. Vanno unite le lettere di diffida al pagamento intestate a G. B. Gradenigo e Andrea Meneghini, ancora chiuse perchè evidentemente non si poterono far pervenire ai due destinatari. Padova, 1848, luglio, 8 — settembre, 25.

Orig. m. e cop. conf., doc. n. 13, p. sc. 16.
E.: c. s.

3215. — — Alla Congregazione Municipale, comunicandole copia di un dispaccio del r. Maresciallo Comandante in capo Barre Welden, dove si richiama l'Autorità municipale a far eseguire con più zelo gli ordini relativi ai segni tricolori, ai cappelli liberali, alle canzoni patriottiche. Risposta (30 agosto) della Congregazione Municipale, che dichiara come la vigilanza in siffatta materia non aspetta assolutamente a lei, ma alla Delegazione. Replica (1° settembre) della Delegazione che ribatte le scuse adottate dal Municipio. Padova, 1848, agosto, 29.

Orig. f. a., m. f. a. e cop. conf., doc. 8, p. sc. 13.
52,3 × 22.
E.: c. s.

3216. PADOVA (I. R. Delegazione provinciale di) nel 1839. Alla Congregazione Municipale, intorno alle norme per il conferimento degli impieghi. Padova, 1848, settembre, 9.

Cop. conf., p. sc. 1; 31,3 × 21,8.
E.: Museo Civico di Padova.

3217. — — Proposta della Delegazione e risposta del Municipio sui mezzi da adottare per sovvenire ai bisogni finanziari della città. Padova, 1848, settembre, 25.

Cop. conf., doc. 2, p. sc. 4; 30 × 20.
E. c. s.

3218. — — Il Vice Delegato di Camposampiero al Podestà di Padova chiedendogli gli atti sulle accuse del Comitato di sicurezza e del Comitato Dipartimentale al Consigliere Aulico nob. de Contin, al capitano Trabuca, e al sig. Calvi, Commissario di Noale e le carte di famiglia asportate dalla villa del primo. Minuta della risposta del Podestà, che dichiara essere spariti gli atti del « Comitato di pubblica sorveglianza assieme al Comitato medesimo » e acclude le poche restate delle carte sequestrate al nob. Contin. Padova, 1848, settembre, 30 — ottobre, 5.

L. f. a. e m. f. a., p. sc. 2; 32 × 23; 30 × 20.
E.: c. s.

3219. — — Nel 1848. Alla Congregazione Municipale di Padova, invitandola a nome del Ministro plenipotenziario a procurare con più sollecitudine il ritorno dei soldati disertori amnistiati. Padova, 1848, ottobre, 24.

Cop. conf., p. sc. 2; 23,5 × 19,2.
E.: c. s.

3220. — — Alla stessa per annunziarle che viene prorogata a tutto dicembre l'apertura dei Licei. Padova, 1848, ottobre, 30.

Orig., p. sc. 1; 23,5 × 20.
E.: c. s.

3221. — — Alla stessa comunicandole per i necessari effetti una nota del r. m. Barone de Stürmer che minacciò le esecuzioni mi-